

L'ESPERIMENTO

La sosta si paga con il telefonino

SI CHIAMA Telepark e potrebbe evitare la nervosa ricerca un parchimetro, di rimanere senza spiccioli o di grattare il giorno sbagliato sul voucher dopo aver parcheggiato all'interno delle strisce blu. Il nuovo sistema (sperimentale) presentato da Gtt consentirà infatti di pagare la sosta tramite telefono cellulare. Sarà sufficiente acquistare in tabaccheria una carta prepagata (la parkcard) e attivarla chiamando il numero 08.93.080. Ogni carta è dotata di un numero identificativo di 10 cifre e di un "pin" di 4 da comunicare all'operatore. Attivata la carta, si potrà pagare il parcheggio telefonando allo stesso numero seguito da 700, 701 o 702 (codici corrispondenti alle varie tariffe da 0,50, 1 e 2 euro) all'inizio e alla fine della sosta. Riattaccando dopo il primo squillo - garantisce Gtt - l'operazione è conclusa, senza costi aggiuntivi di traffico telefonico. La parkcard dovrà essere esposta sul parabrezza; gli ausiliari del traffico, tramite un lettore di codice a barre, sapranno se l'automobilista è in regola o meno. Il sistema, più semplice a farsi che a spiegarsi, ha il pregio di evitare all'automobilista di decidere in precedenza il tempo di sosta e di rischiare contravvenzioni in caso di ritardo. Si paga solo quello che si consuma. Da oggi è possibile dotarsi di un kit di prova (2,5 euro) mentre i tagli delle ricariche saranno da 11, 27,50 e 55 euro.

Torino è la prima grande città italiana a sperimentarle Telepark, Firenze e Milano seguiranno a breve. Una sola parkcard è valida per tutte le città in cui il sistema è attivato. L'esperimento, in attesa della reazione dei torinesi, durerà 6 mesi.

(Stefano Caselli)